IL TEMPO ROMA
Dir. Resp.: Franco Bechis
Tiratura: 28.136 Diffusione: 16.658 Lettori: n.d.
Edizione del: 10/12/20
Estratto da pag.: 15
Foglio: 1/1

CONSIGLIO REGIONALE

Approvata la legge per rilanciare il sistema fieristico

Il nuovo testo aggiorna quello del 1991 e stanzia due milioni di euro. Primo firmatario il consigliere FdI Maselli

••• Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato, con 37 voti a favore e un solo astenuto, la proposta di legge regionale n. 203, «Disciplina del sistema fieristico regionale», d'iniziativa dei consiglieri del gruppo Fratelli d'Italia. La Regione Lazio procede così a un riordino della normativa regionale di settore, abrogando la legge di settore n. 14 del 1991 e dettando una nuova disciplina per il sistema fieristico laziale quale strumento della politica regionale di sviluppo delle attività economiche e produttive, di ricerca e innovazione. La nuova legge prevede uno stanziamento di due milioni di euro per il biennio 2020-2021, oltre alla possibilità di ricorrere alle risorse previste per gli interventi di sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e alle risorse concernenti i nuovi programmi cofinanziati con i fondi strutturali di investimento europei, per gli anni 2021-2027. Come sottolinea nel corso della relazione introduttiva il primo firmatario Massimiliano Maselli (FdI), si tratta di «una cifra importante, paragonabile a quanto stanzia la Lombardia, Regione modello per quanto riguarda il sistema fieristico».

La legge introduce alcune classificazioni, suddividendo le fiere in manifestazioni di rilevanza internazionale, nazionale, regionale e locale. Le manifestazioni saranno inserite in un apposito calendario regionale. Si prevede l'istituzione del «Tavolo per il sistema fieristico regionale». La Regione potrà concorrere finanziariamente alle iniziative promozionali e di sostegno, anche sui mercati esteri, del sistema fieristico regionale, e a progetti finalizzati a potenziare e ammodernare i centri fieristici.

«Era opportuno e necessario in un momento storico difficile per l'economia un intervento legislativo ad hoc che, a distanza di quasi 30 anni dall'ultimoo, venisse a riordinare, aggiornare e disciplinare la normativa del sistema fieristico laziale», spiega Maselli, che aggiunge: «Obiettivo della legge è far diventare il sistema fieristico un esempio eccellente di come l'istituzione Regione può sostenere e far evolvere la capacità imprenditoriale del territorio, puntando su potenzialità e peculiarità locali da presentare al resto dell'Italia e del mondo, per mantenere competitivi i prodotti e i servizi offerti. Le fiere sono un momento essenziale, utile alle aziende per lo scambio di rapporti e per promuovere i propri prodotti, oltre a rappresentare un'attrattiva ed una importante risorsa dal punto di vista culturale e turistico». Maselli ringrazia per il sostegno l'assessore allo Sviluppo Economico Paolo Orneli e la presidente della commissione competente Maietta Tidei. Lo stesso Orneli non nasconde la propria soddisfazione per l'approvazione della legge: «Ci permette di fare un ulteriore salto di qualità, puntando sulla programmazione, rafforzando l'ecosistema e offrendo nuove opportunità di crescita alle imprese del Lazio. Ringrazio il consigliere Maselli per aver presentato questa proposta di legge».

Massimiliano Maselli
Consigliere regionale di Fratelli d'Italia, primo firmatario della legge sul sistema fieristico approvata ieri dall'Aula della Pisana

Tutti contro l'assessore D'Amato

Peso: 21%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
489-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring